

L'andamento del made in Italy

Si succedono le fasi di *stop and go* in questa tormentata fase di recupero dell'economia italiana. Per il secondo Paese europeo manifatturiero una buona parte delle possibilità di ripresa arriva dalla domanda estera che, peraltro, non appare ancora stabilizzata su un sentiero di crescita. Il dato di novembre 2013 sull'export totale (UE ed extra UE) registra una pesante battuta di arresto, con una diminuzione dell'export dell'1,9%, sintesi del forte calo verso i paesi dell'area extra Ue (-5,1%), attenuato dal contenuto aumento delle vendite verso i paesi dell'area Ue (+0,8%).

In controtendenza il dato di stima preliminare del commercio extra UE che a dicembre 2013 evidenzia un rimbalzo delle esportazioni che crescono del 7,1%, con una accelerazione delle vendite verso i paesi extra Ue che si basa sul maggiore dinamismo di alcuni mercati, quali Stati Uniti (+17,3%) e Mercosur (+11,0%) maggiormente penalizzati dalla rivalutazione dell'euro sul dollaro. La crisi valutaria dei Paesi emergenti potrebbe avere conseguenze negative sul prossimo andamento delle nostre esportazioni in rilevanti mercati del *made in Italy* come la Russia, la Turchia e l'Argentina.

I dati definitivi sul commercio estero a novembre ci consentono di esaminare l'andamento del saldo commerciale dell'Italia verso il resto del Mondo. A novembre 2013 la performance dell'export su base annua segna una leggera flessione, pari allo 0,8%, a fronte di un robusto calo delle importazioni, pari al 6,1%. Ne consegue un consolidamento dell'avanzo del commercio estero che, su base annualizzata, arriva a 29.104 milioni di euro, in ampliamento di 20.128 milioni rispetto ai 8.976 registrati a novembre 2012; al netto dell'energia l'attivo è ai massimi storici di 83.886 milioni e sale di 11.308 milioni rispetto ad un anno prima. In particolare osserviamo che il saldo per i beni di consumo è di 22.729 milioni e per i beni strumentali arriva a 52.125 milioni; più contenuto il saldo tra import-export per i beni intermedi, positivo per 9.032 milioni. La bolletta energetica⁷ ammonta a 54.782 milioni di euro, in riduzione rispetto al massimo di 64.710 milioni di settembre 2012.

Commercio estero a novembre 2013 per raggruppamento prodotti
valore cumulato degli ultimi dodici mesi - milioni di euro

periodo	Beni di consumo	Beni strumentali	Prodotti Intermedi	No energia	Energia	totale
export						
dic.2012 - nov.2013	120.318	125.035	125.847	371.200	17.134	388.333
dic.2011 - nov.2012	114.373	124.025	132.101	370.500	21.094	391.594
variazione	5.944	1.009	-6.254	699	-3.960	-3.261
var. %	5,2	0,8	-4,7	0,2	-18,8	-0,8
dic.2012 - nov.2013 (% Pil)	7,7	8,0	8,1	23,8	1,1	24,9
import						
dic.2012 - nov.2013	97.589	72.910	116.815	287.314	71.915	359.229
dic.2011 - nov.2012	98.073	75.934	123.916	297.923	84.695	382.618
variazione	-484	-3.024	-7.101	-10.609	-12.780	-23.389
var. %	-0,5	-4,0	-5,7	-3,6	-15,1	-6,1
dic.2012 - nov.2013 (% Pil)	6,3	4,7	7,5	18,4	4,6	23,1
saldo						
dic.2012 - nov.2013	22.729	52.125	9.032	83.886	-54.782	29.104
dic.2011 - nov.2012	16.301	48.092	8.185	72.578	-63.602	8.976
variazione	6.428	4.033	847	11.308	8.820	20.128
var. %	39,4	8,4	10,3	15,6	-13,9	224,2
dic.2012 - nov.2013 (% Pil)	1,5	3,3	0,6	5,4	-3,5	1,9

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

⁷ L'analisi sul recente andamento della bolletta energetica in Quintavalle E. (2014)

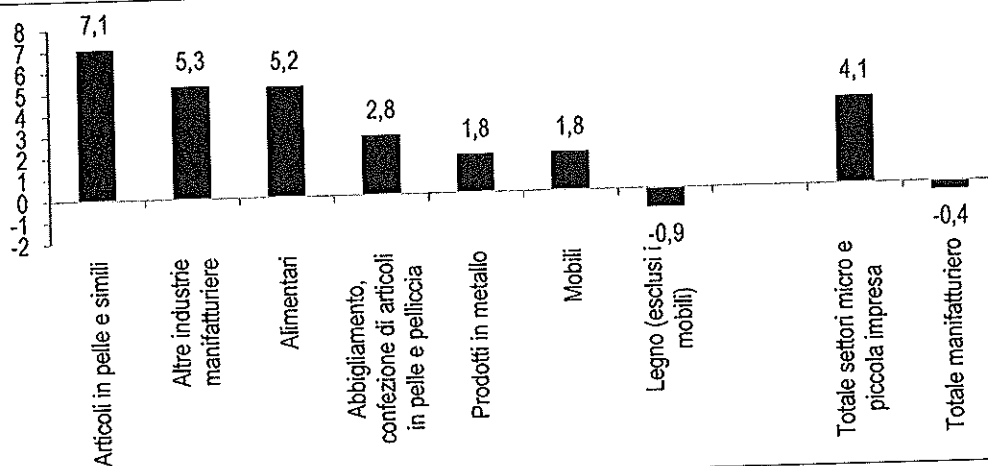
Le esportazioni nei settori con maggior presenza di piccola impresa nei primi tre trimestri del 2013 per regione e provincia

In questo paragrafo approfondiamo la dinamica dell'export sui territori italiani analizzando il contributo alle esportazioni dei settori a maggiore concentrazione di micro e piccole imprese, in un contesto caratterizzato da processi di integrazione produttiva che vedono le imprese di minore dimensione contribuire alle esportazioni sia attraverso la vendita diretta all'estero sia attraverso la produzione in subfornitura per imprese committenti esportatrici: il 34,5% delle imprese manifatturiere con 3 addetti ed oltre hanno un rapporto di subfornitura con altre aziende localizzate in Italia (Confartigianato Veneto, 2013).

Al fine di analizzare meglio il contributo di queste imprese ai processi di esportazione, si sono considerati i settori in cui, in Italia, l'incidenza degli addetti nelle micro e piccole imprese (fino a 50 addetti) sul totale degli addetti del comparto in questione è superiore al 60%. Sono state così individuate otto Divisioni (2 digit) della classificazione Ateco 2007: la maggior presenza di addetti in micro e piccole imprese si rileva ne Legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili), fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio (85,2%), nella Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature (80,9%) – settore che non verrà considerato ai fini dell'analisi in quanto non è prevista attività esportativa –, nella Stampa e riproduzione di supporti registrati (76,4%), nella Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) (72,4%), nella Confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia (70,0%), nella Fabbricazione di articoli in pelle e simili (69,9%), nelle Altre industrie manifatturiere⁸ (69,6%), nelle Industrie alimentari (65,1%) e nella Fabbricazione di mobili (65,0%).

Per quanto riguarda la dinamica le otto divisioni in esame vedono l'export cumulato al III trimestre 2013 in crescita del 4,1%, a fronte di una flessione del totale export manifatturiero dello 0,4%.

Export: i settori più alta concentrazione di addetti in micro e piccole imprese*
I-III trim. 2013 cumulato e variazione % rispetto stesso periodo del 2012 – escluso Stampa con quota dello 0,01%



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Focalizzando l'analisi sui territori che associano un più alto livello e incidenza delle esportazioni di prodotti in settori di piccola impresa – livello dell'export nei primi nove mesi del 2013 superiori a 500 milioni di euro e una incidenza sull'export manifatturiero superiore al 20% - si osserva che la

⁸ 32.1 Fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; lavorazione delle pietre preziose, 32.2 Fabbricazione di strumenti musicali, 32.3 Fabbricazione di articoli sportivi, 32.4 Fabbricazione di giochi e giocattoli, 32.5 Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche e 32.9 Industrie manifatturiere n.c.a.

Il gap fiscale su mercati esteri e aree di confine e il made in Italy nei settori di piccola impresa

regione con la maggiore crescita dell'export in settori di piccola impresa è l'Umbria (+13,6% rispetto ai primi nove mesi del 2012), seguita dalla Toscana (8,6%), Bolzano (8,2%), Emilia-Romagna (5,7%), Puglia (5,3%), Campania (4,7%), Friuli-Venezia Giulia (4,1%), Veneto (3,8%), Marche (3,2%) e Lombardia (3,0%).

Export nel totale divisioni Manifatturiere a più alta concentrazione di addetti in micro e piccole imprese* per regione
I-III trim. 2013 cumulato, incidenza, quota su totale export manifatturiero, rango e variazione % rispetto stesso periodo del 2012

Provincia	TOTALE MANIFATTURIERO		TOTALE 8 DIVISIONI AD ALTA CONCENTRAZIONE DI MPI				
	Export min euro	Var. % tendenz.	Export min euro	% Quota su export manifatturiero	Rank	Var. % tendenz.	
Abruzzo	4.970,7	-3,0	883,3	1,2	17,8	14	-6,0
Basilicata	623,1	-17,5	67,4	0,1	10,8	17	-3,2
Calabria	233,1	-6,2	77,8	0,1	33,4	6	-2,3
Campania	6.768,4	0,5	2.791,0	3,8	41,2	2	4,7
Emilia-Romagna	36.997,3	2,2	9.756,7	13,4	26,4	10	5,7
Friuli-Venezia Giulia	8.494,9	-0,6	2.248,4	3,1	26,5	9	4,1
Lazio	12.663,5	-0,5	1.236,6	1,7	9,8	18	-10,2
Liguria	4.302,1	-6,5	707,5	1,0	16,4	16	19,8
Lombardia	78.149,7	-0,1	17.879,2	24,5	22,9	12	3,0
Marche	8.574,9	12,4	3.425,7	4,7	40,0	4	3,2
Molise	260,3	-10,2	84,7	0,1	32,6	7	-18,1
P.A. Bolzano	2.317,9	5,4	965,6	1,3	41,7	1	8,2
P.A. Trento	2.331,7	1,3	394,5	0,5	16,9	15	-7,4
Piemonte	29.863,0	2,9	5.395,4	7,4	18,1	13	2,8
Puglia	5.062,5	-14,2	1.203,7	1,7	23,8	11	5,3
Sardegna	4.004,4	-13,4	198,8	0,3	5,0	20	0,0
Sicilia	7.760,5	-15,7	344,1	0,5	4,4	21	1,7
Toscana	22.776,9	-2,6	8.694,9	11,9	38,2	5	8,6
Umbria	2.581,4	-7,9	835,6	1,1	32,4	8	13,6
Valle d'Aosta	423,9	-3,2	41,5	0,1	9,8	18	-5,1
Veneto	37.813,5	2,0	15.569,2	21,4	41,2	2	3,8
Nord-Ovest	112.738,8	0,4	24.023,6	33,0	21,3	3	3,3
Nord-Est	87.955,3	1,9	28.934,4	39,7	32,9	1	4,4
Centro	46.596,6	0,1	14.192,8	19,5	30,5	2	5,6
Mezzogiorno	29.683,0	-9,7	5.650,9	7,8	19,0	4	2,0
Province non specificate e altri stati membri	419,1	3,8	87,6	0,1	20,9		-5,1
ITALIA	277.392,8	-0,4	72.889,3	100,0	26,3		4,1

* divisioni con % addetti di imprese <50 addetti su totale addetti di divisione>=60% nel 2011 in Italia, Ateco 2007

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

La quota complessiva delle otto divisioni sul totale dell'export manifatturiero del 26,3% è composta dal 5,5% delle Industrie alimentari, dal 4,9% della Confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia, della Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) e della Fabbricazione di articoli in pelle e simili, dal 3,5% delle Altre industrie manifatturiere, dal 2,2% della Fabbricazione di mobili e dalle quote limitate dello 0,4% dell'Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili), fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio e dello 0,01% della Stampa e riproduzione di supporti registrati. A livello di dinamica l'aumento maggiore è dato dal +7,1% della Fabbricazione di articoli in pelle e simili, seguito dal +5,30% delle Altre industrie manifatturiere⁹, dal +5,2% delle Industrie alimentari, dal +2,8% della Confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia e del +1,8% della Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e

⁹ Nel dettaglio la divisione è prevalentemente composta dal gruppo Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate (44,2% della divisione, con una dinamica dell'export del 6,9%) e dal gruppo Strumenti e forniture mediche e dentistiche (37,3% con una dinamica del 6,4%).

Il gap fiscale su mercati esteri e aree di confine e il made in Italy nei settori di piccola impresa

attrezzature) e della Fabbricazione di mobili. Il settore della Stampa e riproduzione di supporti registrati segna un +11,6% ma presenta, come visto, una quota trascurabile dell'export. Unico settore che segna una flessione è quello del Legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili) (-0,9%), ma va ricordato che questo comparto presenta una quota sul totale inferiore al mezzo punto percentuale.

Export nelle 8 divisioni Manifatturiere a più alta concentrazione di addetti in micro e piccole imprese* per regione
I-III trim. 2013 cumulato e variazione % rispetto stesso periodo del 2012

Regione	10-Industrie alimentari		14-Confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia		15-Fabbricazione di articoli in pelle e simil		16-Industria del legno e del prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili), fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio		18-Stampa e riproduzione di supporti registrati		25-Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)		31-Fabbricazione di mobili		32-Altre industrie manifatturiere	
	Export mln euro	Var. % tend.	Export mln euro	Var. % tend.	Export mln euro	Var. % tend.	Export mln euro	Var. % tend.	Export mln euro	Var. % tend.	Export mln euro	Var. % tend.	Export mln euro	Var. % tend.	Export mln euro	Var. % tend.
Abruzzo	234,2	-1,6	170,4	-28,2	50,1	-24,7	7,0	-22,7	1,2	27,9	221,4	12,8	75,3	3,7	123,7	4,4
Basilicata	18,3	-26,0	2,4	71,8	0,6	19,0	0,4	56,6	-	-100,0	7,8	-9,0	36,8	10,9	1,1	10,8
Calabria	69,5	13,9	1,2	-85,3	0,8	13,0	0,9	-53,8	-	-	2,5	-47,4	2,2	-8,5	0,7	2,1
Campania	1.635,9	4,6	338,5	3,8	416,0	13,7	29,4	12,5	0,2	1,4	257,0	-4,8	41,6	6,8	72,4	-2,7
Emilia-Rom.	3.040,7	8,0	3.033,5	1,0	1.060,1	8,4	105,6	-2,8	3,5	6,9	1.431,4	11,5	406,1	0,8	675,8	6,2
Friuli-V.G.	343,1	2,3	25,7	5,3	57,9	18,9	109,9	-13,5	0,2	90,7	710,1	21,0	865,9	-4,3	135,7	1,7
Lazio	324,1	-3,2	197,3	11,6	139,3	-5,2	9,5	9,0	0,4	682,6	270,0	-34,4	97,8	29,9	198,2	-11,0
Liguria	225,9	5,5	36,5	-1,6	21,9	-1,8	5,1	12,8	0,1	82,8	286,6	49,7	21,0	26,1	110,2	5,5
Lombardia	3.023,5	3,4	3.662,9	2,5	2.116,4	12,1	280,7	-5,3	16,9	15,9	5.470,0	0,1	1.607,4	3,9	1.701,3	2,6
Marche	127,9	-7,3	417,1	9,6	1.700,1	5,9	58,8	1,4	0,2	51,8	603,3	2,3	375,5	-4,4	142,8	-8,5
Molise	38,7	-5,4	28,5	-31,4	6,5	-29,0	1,8	14,6	-	-	2,1	-20,0	4,4	13,9	2,7	-28,4
P.A. Bolzano	405,4	2,8	43,0	-6,9	34,3	15,7	93,1	13,9	0,0	-85,6	248,0	14,2	75,2	19,7	66,6	10,6
P.A. Trento	147,3	-10,6	36,1	-21,1	29,8	-5,5	5,5	-2,6	0,0	-41,6	127,5	-5,7	6,7	36,8	41,6	9,3
Piemonte	1.940,4	2,8	830,1	8,8	284,3	3,3	79,0	4,1	1,9	161,5	1.074,6	-1,8	112,5	39,9	1.072,6	0,0
Puglia	425,9	12,0	169,8	5,6	249,3	-7,2	5,7	9,0	0,0	79,7	88,6	45,0	251,9	-0,9	12,3	-4,4
Sardegna	106,0	21,0	4,1	41,6	6,1	22,4	18,4	-5,1	0,0	87,4	62,2	-24,4	0,8	-18,8	1,2	63,2
Sicilia	262,6	2,0	10,9	-8,1	12,5	43,8	5,4	-35,5	-	-	18,9	17,0	4,5	12,5	29,3	-7,8
Toscana	726,6	13,2	1.694,6	7,3	3.682,5	7,8	57,5	-9,8	0,5	-1,1	410,5	-1,1	372,5	-2,5	1.750,3	16,3
Umbria	292,8	22,7	292,4	10,3	71,1	20,9	23,5	1,3	-	-100,0	90,8	-0,2	51,7	15,2	13,2	-4,1
Valle d'Aosta	6,5	-1,2	3,6	233,6	2,2	105,0	2,5	-10,6	-	-	14,8	-23,5	5,8	-8,6	6,2	-5,5
Veneto	1.836,8	5,9	2.597,7	2,2	3.505,5	5,5	203,1	10,3	16,1	-0,7	2.164,5	-0,8	1.652,0	1,1	3.593,4	6,0
Nord-Ovest	5.196,2	3,2	4.533,1	3,6	2.424,8	10,9	367,3	-3,2	18,9	22,9	6.846,0	1,1	1.746,8	5,8	2.890,4	1,7
Nord-Est	5.773,2	6,1	5.736,0	1,3	4.687,7	6,3	517,3	2,0	19,9	0,7	4.681,5	6,3	3.005,9	-0,1	4.513,0	6,0
Centro	1.471,4	8,7	2.601,3	8,3	5.593,1	7,0	149,3	-2,8	1,0	57,5	1.374,6	-8,8	897,5	0,3	2.104,5	10,9
Mezzogiorno	2.791,1	5,2	725,8	-8,1	741,9	2,3	69,1	-4,1	1,4	23,3	660,5	3,0	417,4	1,8	243,6	-0,1
Province non specif. e altri stati membri	3,5	87,4	33,5	23,4	12,4	17,2	3,4	-18,0	-	-100,0	10,0	27,2	8,5	24,9	16,3	-51,9
ITALIA	15.235,5	5,2	13.629,7	2,8	13.460,0	7,1	1.106,4	-0,9	41,2	11,6	13.572,7	1,8	6.076,1	1,8	9.767,8	5,3
% su export manifatturiero	5,5		4,9		4,9		0,4		0,01		4,9		2,2		3,5	

* divisioni con % addetti di imprese <50 addetti su totale addetti di divisione>=60% nel 2011 in Italia, Ateco 2007

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Concludiamo l'analisi con i dati provinciali da cui si evince che – considerando sempre il criterio di selezione per valore delle esportazioni di prodotti in settori di piccola impresa superiore a 500 milioni e incidenza sul totale dell'export manifatturiero del territorio superiore al 20% - la provincia con il maggiore dinamismo del *made in Italy* in settori di micro e piccola impresa è **Ravenna** (+43,6% rispetto ai primi nove mesi del 2012), seguita da **Piacenza** (25,3%), **Arezzo** (18,4%), **Salerno** (11,7%), **Forlì-Cesena** (11%), **Firenze** (10,6%), **Perugia** (10,5%), **Vercelli** (8,6%), **Bolzano** (8,2%), **Alessandria** (7,8%), **Macerata** (6,4%), **Udine** (6,2%), **Modena** (6%), **Cremona** (5,5%), **Fermo**, **Belluno** e **Milano** (tutte tre con il +5,3%).

Il gap fiscale su mercati esteri e aree di confine e il made in Italy nei settori di piccola impresa

Export nel totale divisioni Manifatturiere a più alta concentrazione di addetti in micro e piccole imprese* per provincia 1/2 I-III trim. 2013 cumulato, incidenza, quota su totale export manifatturiero, rango e variazione % rispetto stesso periodo del 2012

Provincia	TOTALE MANIFATTURIERO		AD ALTA CONCENTRAZIONE DI MPI				
	Export mln euro	Var. % tendenz.	Export mln euro	% Quota su export manifatturiero	Rank	Var. % tendenz.	
			20,0	0,03	23,5	70	40,9
Agrigento	85,0	80,3	1.047,2	1,4	27,3	58	7,8
Alessandria	3.837,8	-2,1	618,6	0,8	22,8	71	2,6
Ancona	2.708,6	3,1	41,5	0,1	9,8	94	-5,1
Aosta	423,9	-3,2	2.288,4	3,1	44,1	26	18,4
Arezzo	5.191,5	-19,4	415,8	0,6	20,2	79	-2,4
Ascoli Piceno	2.063,0	53,3	157,2	0,2	14,7	87	11,8
Asti	1.067,3	10,3	327,6	0,4	47,1	21	-2,0
Avellino	695,1	-1,4	623,2	0,9	23,8	68	4,7
Bari	2.616,8	7,0	229,5	0,3	79,9	3	8,6
Barletta-A.-T.	287,1	9,2	1.721,8	2,4	77,0	4	5,3
Belluno	2.235,9	2,5	44,9	0,1	51,0	15	-16,4
Benevento	88,2	-2,2	1.412,6	1,9	14,9	86	-3,2
Bergamo	9.503,5	-0,5	213,3	0,3	19,0	80	25,0
Biella	1.124,6	1,4	1.744,0	2,4	20,8	77	3,6
Bologna	8.380,6	1,3	965,6	1,3	41,7	32	8,2
Bolzano/Bozen	2.317,9	5,4	2.394,3	3,3	24,0	66	3,2
Brescia	9.976,5	0,9	61,1	0,1	9,5	96	23,9
Brindisi	642,9	-9,9	80,2	0,1	2,1	111	13,9
Cagliari	3.774,8	-13,0	3,3	0,00	4,8	106	3,4
Caltanissetta	69,2	-82,0	43,4	0,1	24,8	64	-0,8
Campobasso	174,9	-9,1	4,3	0,01	33,1	41	-27,8
Carbonia-Iglesias	13,0	-21,8	322,3	0,4	40,3	33	19,6
Caserta	799,9	1,6	68,0	0,1	8,2	99	0,8
Catania	825,9	12,6	5,9	0,01	8,0	100	3,3
Catanzaro	73,4	-7,7	297,2	0,4	9,0	97	-22,7
Chieti	3.291,9	-2,4	1.299,5	1,8	33,5	40	1,0
Como	3.873,3	2,1	25,0	0,03	63,0	9	-10,6
Cosenza	39,6	-11,8	515,2	0,7	20,4	78	5,5
Cremona	2.527,1	1,2	5,0	0,01	43,4	29	13,3
Crotone	11,6	-23,6	1.161,0	1,6	26,0	63	-1,8
Cuneo	4.465,5	-0,9	3,2	0,00	44,0	28	-28,7
Enna	7,2	-10,9	913,6	1,3	88,4	2	5,3
Fermo	1.033,7	5,9	173,4	0,2	11,4	91	3,6
Ferrara	1.517,9	-7,9	3.561,6	4,9	50,2	16	10,6
Firenze	7.092,5	12,4	149,7	0,2	29,6	56	-0,9
Foggia	506,4	-2,0	864,2	1,2	42,5	31	11,0
Forlì-Cesena	2.035,4	6,7	127,1	0,2	4,5	108	-4,4
Frosinone	2.833,7	-13,7	339,1	0,5	14,1	88	-1,4
Genova	2.397,8	-18,7	200,6	0,3	17,8	82	14,3
Gorizia	1.124,9	-2,2	91,7	0,1	44,1	26	26,2
Grosseto	207,8	2,0	106,4	0,1	55,8	11	11,2
Imperia	190,6	-2,1	41,4	0,1	48,5	18	-30,7
Isernia	85,4	-12,2	227,2	0,3	29,3	57	88,4
La Spezia	775,7	55,2	23,6	0,03	6,4	103	51,0
L'Aquila	369,0	-28,3	218,3	0,3	6,4	103	3,2
Latina	3.424,0	32,2	88,7	0,1	31,2	47	-3,9
Lecce	284,5	-8,2	722,4	1,0	26,6	60	3,9
Lecco	2.715,2	3,7	193,5	0,3	13,4	89	-3,0
Livorno	1.446,9	-17,5	155,6	0,2	9,8	94	2,8
Lodi	1.592,0	-7,8	533,2	0,7	21,4	74	0,1
Lucca	2.488,8	3,5	809,6	1,1	63,8	7	6,4
Macerata	1.268,7	6,5	1.368,5	1,9	32,5	42	3,9
Mantova	4.209,2	2,5	44,3	0,1	3,8	109	26,2
Massa-Carrara	1.162,0	9,8	45,5	0,1	30,6	50	5,3
Matera	148,8	-9,2	0,3	0,00	89,8	1	176,8
Medio Campidano	0,4	15,2					

* divisioni con % addetti di imprese <50 addetti su totale addetti di divisione>=60% nel 2011 in Italia, Ateco 2007

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Il gap fiscale su mercati esteri e aree di confine e il made in Italy nei settori di piccola impresa

Export nel totale divisioni Manifatturiere a più alta concentrazione di addetti in micro e piccole imprese* per provincia 2/2
I-III trim. 2013 cumulato, incidenza, quota su totale export manifatturiero, rango e variazione % rispetto stesso periodo del 2012

Provincia	TOTALE MANIFATTURIERO		TOTALE 8 DIVISIONI AD ALTA CONCENTRAZIONE DI MPI				
	Export mln euro	Var. % tendenz.	Export mln euro	% Quota su export manifatturiero	Rank	Var. % tendenz.	
Messina	1.047,5	38,4	89,4	0,1	8,5	98	-1,1
Milano	26.545,6	-2,2	6.360,9	8,7	24,0	66	5,3
Modena	7.906,7	3,6	1.776,7	2,4	22,5	72	6,0
Monza e Brianza	6.323,3	0,8	1.709,9	2,3	27,0	59	1,3
Napoli	3.676,8	-3,1	1.137,7	1,6	30,9	48	-1,1
Novara	3.211,1	0,5	712,0	1,0	22,2	73	1,0
Nuoro	52,1	-27,7	20,9	0,03	40,1	34	40,9
Ogliastra	2,8	-90,6	2,1	0,00	74,6	5	-92,9
Olbia-Tempio	26,4	-7,7	18,7	0,03	70,8	6	-7,3
Oristano	21,7	30,7	12,6	0,02	58,0	10	31,2
Padova	6.375,4	1,7	1.898,1	2,6	29,8	54	4,8
Palermo	200,0	33,8	63,8	0,1	31,9	43	-4,6
Parma	4.148,8	3,7	1.305,5	1,8	31,5	46	4,6
Pavia	3.231,8	11,4	611,3	0,8	18,9	81	1,6
Perugia	1.699,7	6,9	767,8	1,1	45,2	24	10,5
Pesaro e Urbino	1.500,9	0,9	668,1	0,9	44,5	25	0,7
Pescara	462,9	25,5	173,5	0,2	37,5	35	-0,4
Piacenza	2.511,7	7,1	796,9	1,1	31,7	45	25,3
Pisa	2.062,6	1,9	999,0	1,4	48,4	19	4,2
Pistoia	752,5	-5,0	393,3	0,5	52,3	14	-0,4
Pordenone	2.492,5	0,8	767,3	1,1	30,8	49	-3,3
Potenza	474,2	-19,9	21,9	0,03	4,6	107	-17,2
Prato	1.573,3	-3,2	500,9	0,7	31,8	44	-11,8
Ragusa	106,7	12,5	31,9	0,1	29,9	53	13,7
Ravenna	2.643,4	3,8	639,2	0,0	24,2	65	43,6
Reggio Calabria	76,1	-2,8	35,0	0,9	46,0	22	0,9
Reggio Emilia	6.453,7	0,8	1.715,7	0,05	26,6	60	-5,5
Rieti	145,8	3,6	8,8	2,4	6,0	105	17,9
Rimini	1.399,2	-2,8	741,1	0,01	53,0	12	-5,3
Roma	6.057,3	-7,2	783,5	1,0	12,9	90	-16,2
Rovigo	911,5	-7,2	276,8	1,1	30,4	51	2,7
Salerno	1.508,5	11,4	958,5	0,4	63,5	8	11,7
Sassari	113,4	-5,4	59,8	1,3	52,7	13	23,1
Savona	938,0	-1,9	34,9	0,1	3,7	110	14,3
Siena	798,9	2,6	89,1	0,05	11,2	92	-2,6
Siracusa	5.248,2	-23,6	6,9	0,1	0,1	112	-47,3
Sondrio	391,7	-3,8	144,2	0,01	36,8	37	-3,0
Taranto	724,7	-56,2	51,5	0,2	7,1	102	15,5
Teramo	847,0	-2,3	389,0	0,1	45,9	23	6,6
Terni	881,7	-27,3	67,8	0,5	7,7	101	66,8
Torino	14.376,7	6,3	1.504,2	0,1	10,5	93	-0,3
Trapani	170,9	4,0	57,7	2,1	33,8	39	14,2
Trento	2.331,7	1,3	394,5	0,1	16,9	83	-7,4
Treviso	7.712,9	3,5	3.686,3	0,5	47,8	20	0,9
Trieste	1.276,4	4,3	209,6	5,1	16,4	84	14,3
Udine	3.601,0	-2,7	1.070,9	0,3	29,7	55	6,2
Varese	7.260,5	-0,4	1.184,8	1,5	16,3	85	1,2
Venezia	2.916,4	1,1	878,6	1,6	30,1	52	4,3
Verbano-C.O.	419,4	-5,5	98,9	1,2	23,6	69	-10,5
Vercelli	1.360,6	1,1	501,7	0,1	36,9	36	8,6
Verona	6.356,1	-0,2	2.235,2	0,7	35,2	38	4,6
Vibo Valentia	32,5	5,5	6,9	3,1	21,2	75	1,3
Vicenza	11.305,2	3,4	4.872,4	0,01	43,1	30	4,7
Viterbo	202,7	8,5	98,9	6,7	48,8	17	9,6
Province non specificate e altri stati membri	419,1	3,8	87,6	0,1	20,9	76	-5,1
ITALIA	277.392,8	-0,4	72.889,3	100,0	26,3		4,1

* divisioni con % addetti di imprese <50 addetti su totale addetti di divisione>=60% nel 2011 in Italia, Ateco 2007

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Il gap fiscale su mercati esteri e aree di confine e il made in Italy nei settori di piccola impresa

Export nelle 8 divisioni Manifatturiere a più alta concentrazione di addetti in micro e piccole imprese* per provincia 1/2
I-III trim. 2013 cumulato e variazione % rispetto stesso periodo del 2012

Provincia	10-Industrie alimentari		14-Confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia		15-Fabbricazione di articoli in pelle e simili		16-Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi mobili), fabbr. di art. in paglia e mater. da intreccio		18-Stampa e riproduzione di supporti registrati		25-Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)		31-Fabbricazione di mobili		32-Altre industrie manifatturiere	
	Export mln euro	Var. % tend.	Export mln euro	Var. % tend.	Export mln euro	Var. % tend.	Export mln euro	Var. % tend.	Export mln euro	Var. % tend.	Export mln euro	Var. % tend.	Export mln euro	Var. % tend.	Export mln euro	Var. % tend.
Agrigento	17,9	42,6	0,0	-96,1	0,0	-33,4	0,1	152,4	-	-	1,6	232,7	0,2	54,4	0,1	-51,1
Alessandria	207,1	10,1	20,8	-2,0	18,9	1,4	10,9	13,6	0,1	5.743,7	61,9	-6,3	5,5	104,9	722,0	8,6
Ancona	33,7	-4,4	125,4	12,6	56,9	9,7	15,7	-10,5	0,2	76,3	267,4	0,5	78,6	-1,1	40,8	-0,9
Aosta	6,5	-1,2	3,6	233,6	2,2	105,0	2,5	-10,6	-	-	14,8	-23,5	5,8	-8,6	6,2	-5,5
Arezzo	73,8	5,7	192,3	5,9	457,4	36,9	10,5	-9,9	-	-	31,2	6,8	26,9	-34,2	1.496,4	18,2
Ascoli Piceno	21,2	1,6	18,4	-15,3	288,6	4,3	1,5	-21,5	0,0	5.703,6	31,4	-9,5	21,7	-3,7	33,0	-30,8
Asti	67,2	9,0	9,9	17,6	3,7	28,9	12,1	2,7	0,1	42.110,0	58,5	18,3	1,3	14,6	4,3	-16,7
Avellino	176,4	-6,0	2,0	22,0	106,4	6,6	12,1	29,3	-	-	27,0	-9,0	0,8	-2,9	2,9	-44,0
Bari	209,8	18,4	50,4	2,2	65,5	-23,8	1,7	-7,7	0,0	-33,1	48,1	68,9	241,4	-1,1	6,3	-24,6
Barietta-A.-T.	21,9	20,2	47,5	19,9	154,5	4,6	0,9	20,0	-	-	3,9	-6,1	0,6	8,9	0,1	-41,8
Belluno	17,8	2,2	36,7	18,7	21,9	1,4	3,4	-33,7	0,0	301,4	49,0	1,6	9,3	19,0	1.583,7	5,3
Benevento	22,3	-33,7	0,5	6,9	1,5	112,7	0,1	39,4	-	-	18,9	8,2	0,6	96,0	1,1	-2,1
Bergamo	255,0	1,4	165,2	-11,7	82,8	2,7	27,4	6,2	1,5	8,8	605,4	-3,8	114,4	-2,4	160,8	-2,9
Biella	1,3	-22,6	163,4	12,9	11,8	36,0	0,5	17,5	0,1	-5,9	5,4	33,7	24,5	522,2	6,4	-10,7
Bologna	215,5	14,0	550,6	0,4	326,6	6,5	14,8	3,9	0,2	-46,8	384,4	1,1	90,9	-9,2	161,0	11,9
Bolzano	405,4	2,8	43,0	-6,9	34,3	15,7	93,1	13,9	0,0	-85,6	248,0	14,2	75,2	19,7	66,6	10,6
Brescia	274,8	7,6	204,1	7,4	161,0	20,4	11,4	7,9	0,1	513,0	1.494,5	0,6	147,2	4,9	101,1	-2,4
Brindisi	37,2	63,3	1,4	-46,9	9,8	3,9	1,1	-5,8	-	-	5,3	-27,4	4,7	-19,3	1,7	556,6
Cagliari	19,9	13,7	3,0	24,0	5,8	25,5	0,1	265,9	-	-	50,4	12,9	0,6	-35,3	0,4	26,4
Caltanissetta	1,8	10,7	0,2	-36,1	0,2	222,6	0,0	-84,9	-	-	0,7	-8,2	0,5	37,1	0,0	-42,7
Campobasso	33,2	2,1	3,0	-29,2	0,0	-8,7	1,7	11,5	-	-	1,8	-19,0	3,2	2,8	0,4	2.598,0
Carbonia-Iglesias	0,6	73,4	0,0	140,0	-	-100,0	-	-	-	-	3,7	-34,2	0,0	-	-	-100,0
Caserta	162,3	13,2	47,1	54,7	77,0	25,3	0,3	-57,3	-	-	26,6	27,4	2,6	-50,2	6,4	-13,0
Catania	37,3	5,1	3,5	0,7	3,5	21,8	4,2	-42,5	-	-	3,8	121,5	1,6	2,5	14,0	-6,2
Catanzaro	3,3	43,5	0,6	49,2	0,1	1.064,6	0,2	-20,3	-	-	0,5	-53,3	1,2	-26,8	0,1	-37,9
Chieti	116,6	0,5	11,5	-86,3	7,3	-65,4	2,8	93,5	-	-100,0	79,9	-8,3	3,8	70,7	75,3	3,9
Como	145,9	-4,8	319,6	1,1	78,2	9,6	52,6	0,5	0,2	71,2	229,2	-2,3	398,4	4,2	75,4	-1,7
Cosenza	23,2	28,9	0,3	-96,3	0,3	60,0	0,0	-31,0	-	-	0,4	-76,4	0,3	-23,9	0,4	66,0
Cremona	311,7	5,5	27,0	1,6	11,2	26,5	18,9	14,9	0,0	82,5	84,8	-0,6	16,7	22,4	44,8	5,9
Crotone	4,0	9,2	0,2	1,4	0,0	-70,4	0,0	-29,4	-	-	0,5	63,0	0,3	93,0	0,1	42,5
Cuneo	867,5	-0,5	82,2	-8,4	42,9	4,2	26,0	0,6	0,1	-20,2	81,6	-4,4	18,0	7,3	42,7	-15,9
Enna	1,0	12,6	1,0	-57,2	0,2	109,9	-	-	-	-	0,0	-68,1	0,0	-	0,9	-7,8
Fermo	2,0	25,9	46,7	-10,4	828,9	6,7	0,8	40,6	-	-	28,8	-4,0	2,0	5,8	4,5	3,2
Ferrara	86,6	3,8	14,9	-5,1	34,6	28,7	3,5	22,5	0,0	-	20,0	-20,9	0,8	96,7	13,0	2,1
Firenze	218,1	17,7	887,5	12,4	2.040,6	10,1	19,6	-13,0	0,4	12,0	108,2	-6,5	110,5	28,5	176,6	6,6
Foggia	140,2	-1,9	5,6	38,0	0,3	-23,1	0,1	-41,5	-	-	0,7	-40,1	1,5	5,3	1,4	37,7
Forlì-Cesena	173,0	44,1	67,2	2,2	272,7	12,5	30,7	-5,8	0,0	100,6	55,7	34,4	115,6	-8,0	149,3	-0,8
Frosinone	43,4	4,6	7,4	1,7	4,9	-73,4	0,3	-21,4	-	-100,0	24,1	-4,7	17,6	16,0	29,4	17,4
Genova	114,0	-5,1	32,1	-3,3	14,3	-10,3	1,7	98,5	0,1	17,5	67,7	-6,0	9,5	16,3	99,7	6,6
Gorizia	26,9	-9,9	1,0	41,9	1,4	25,3	8,4	2,1	0,0	128,0	40,6	111,1	109,3	8,4	12,9	-16,0
Grosseto	79,9	31,8	2,9	20,6	0,5	-17,5	0,1	-62,6	-	-	2,5	-8,9	0,1	-74,4	5,6	0,3
Imperia	76,9	19,0	1,6	5,4	1,1	23,9	1,6	-3,8	0,0	13,6	16,4	2,1	2,8	-0,5	6,1	-25,7
Isernia	5,5	-34,2	25,5	-31,6	6,5	-29,0	0,1	157,4	-	-	0,3	-25,6	1,2	63,1	2,4	-38,3
La Spezia	19,6	22,8	0,4	12,4	3,1	51,1	1,3	109,7	0,0	-	193,0	101,1	7,4	56,3	2,3	166,0
L'Aquila	6,0	6,4	0,2	-59,0	0,2	-32,8	1,0	-73,2	0,0	-26,7	11,5	596,3	0,7	-9,4	4,0	26,0
Latina	139,3	19,3	1,8	7,9	0,4	-34,1	0,5	-28,7	0,0	101,3	42,3	-31,5	5,1	9,9	29,1	14,0
Lecce	9,6	-3,0	33,6	-9,8	16,8	-28,8	0,5	-7,1	-	-	24,2	34,6	2,2	60,2	1,8	5,2
Lecco	138,9	13,8	32,5	-5,8	6,5	37,1	6,2	6,6	1,7	264,8	497,2	3,2	17,3	6,4	22,1	-26,2
Livorno	35,0	5,5	14,7	37,1	9,0	-28,8	1,5	-42,3	0,0	-	113,0	-6,0	17,4	10,6	2,9	-34,1
Lodi	84,4	35,9	7,3	-1,5	9,7	-46,7	0,9	-22,4	2,9	-16,2	40,6	-15,0	7,8	-17,9	2,0	11,8
Lucca	180,3	2,8	56,9	17,0	237,9	-1,4	3,1	4,6	0,0	-66,0	34,5	-3,7	3,7	-70,0	16,9	3,8
Macerata	19,2	-19,0	117,2	15,8	513,9	5,6	1,5	26,3	-	-	54,3	10,5	43,8	5,2	59,7	4,2
Mantova	361,9	6,2	554,5	0,7	68,2	20,9	42,8	-18,5	-	-	220,4	16,1	67,7	-7,1	53,1	-1,8
Massa-Carrara	0,6	-40,3	20,1	28,9	3,2	47,1	0,3	76,3	-	-	18,4	52,1	1,4	-49,9	0,3	-75,9
Matera	6,4	-27,9	1,2	123,2	0,5	16,7	0,0	165,4	-	-	0,6	31,5	36,5	11,3	0,3	213,8
Medio Campidano	0,1	-	0,2	396,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	-93,2	-	-	0,0	-

* divisioni con % addetti di imprese <50 addetti su totale addetti di divisione>=60% nel 2011 in Italia, Ateco 2007

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Elaborazione Flash

Ufficio Studi Confartigianato Imprese - Via S. Giovanni in Laterano, 152 - 00184 Roma
www.confartigianato.it - sezione 'Ricerche e Studi'

Il gap fiscale su mercati esteri e aree di confine e il made in Italy nei settori di piccola impresa

Export nelle 8 divisioni Manifatturiere a più alta concentrazione di addetti in micro e piccole imprese* per provincia 2/2
I-III trim. 2013 cumulato e variazione % rispetto stesso periodo del 2012

Provincia	10-Industrie alimentari		14-Confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia		15-Fabbricazione di articoli in pelle e simil		16-Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi mobili), fabbr. di art. in paglia e mater. da intreccio		18-Stampa e riproduzione di supporti registrati		25-Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)		31-Fabbricazione di mobili		32-Altre industrie manifatturiere	
	Export mln euro	Var. % tend.	Export mln euro	Var. % tend.	Export mln euro	Var. % tend.	Export mln euro	Var. % tend.	Export mln euro	Var. % tend.	Export mln euro	Var. % tend.	Export mln euro	Var. % tend.	Export mln euro	Var. % tend.
Messina	75,3	0,8	1,3	0,7	1,4	36,6	0,2	21,6	-	-	0,7	-45,7	0,6	22,3	9,9	-13,8
Milano	789,2	3,6	1.865,0	4,7	1.494,1	12,6	45,5	-4,7	7,4	20,8	993,1	0,0	237,6	-0,2	928,9	5,1
Modena	790,0	10,6	521,4	0,0	70,1	4,3	7,3	8,0	2,5	25,3	159,1	6,7	16,7	20,5	209,5	4,5
Monza e Brianza	73,4	-5,9	240,2	2,5	36,9	18,3	44,2	-15,8	0,3	-7,4	696,1	-2,6	551,3	7,4	67,5	6,5
Napoli	497,2	-0,1	270,1	-2,1	209,1	11,6	14,0	2,3	0,0	-94,7	77,7	-27,2	13,8	2,2	55,9	1,6
Novara	260,7	7,2	182,2	5,1	117,8	-2,6	1,7	16,8	1,2	181,6	94,7	-11,2	22,8	-7,5	31,0	-10,4
Nuoro	20,4	41,7	0,0	-98,7	0,1	772,0	0,0	-87,6	-	-	0,4	15,7	0,0	-12,4	0,0	-16,8
Ogliastra	0,0	-89,7	-	-	0,0	-	-	-	-	-	2,1	-93,0	-	-	0,0	-
Olbia-Tempio	2,0	-34,9	0,2	87,6	0,2	144,1	14,9	-4,8	0,0	87,4	0,7	-25,3	0,1	319,9	0,6	126,9
Oristano	12,0	33,4	0,0	-97,6	0,0	-5,3	-	-100,0	-	-	0,5	-3,0	0,0	482,7	-	-100,0
Padova	201,8	-9,3	345,0	-1,5	377,8	5,4	21,7	9,3	0,2	81,1	396,8	8,9	152,3	-0,5	402,5	17,3
Palermo	51,1	-1,5	1,6	-1,1	3,6	40,2	0,3	-16,8	-	-	3,9	-47,7	1,3	43,3	2,0	-3,3
Parma	957,6	5,4	117,1	7,5	62,5	21,9	14,4	-8,9	0,0	-75,4	103,4	-6,4	16,6	-6,5	34,1	-4,7
Pavia	357,3	-4,7	27,8	21,5	86,8	2,6	17,7	0,6	-	-	87,0	11,1	3,0	15,8	31,7	51,7
Perugia	254,3	15,6	287,0	10,2	66,4	15,3	22,8	1,2	-	-100,0	75,5	-5,1	48,9	15,1	12,7	5,4
Pesaro e Urbino	52,0	-8,5	109,3	16,0	11,8	-6,8	39,4	6,8	0,0	-23,7	221,3	5,4	229,4	-7,3	4,8	-12,1
Pescara	21,8	2,4	93,7	1,9	4,8	14,4	0,4	3,9	0,0	-	29,9	-6,0	7,7	-22,1	15,3	3,3
Piacenza	116,4	-7,2	344,6	50,4	101,0	13,3	12,4	-0,3	0,4	99,4	82,4	7,2	107,9	33,6	31,9	44,1
Pisa	59,4	30,9	33,3	-8,9	777,2	2,7	6,1	-7,4	0,0	-40,8	54,9	7,6	61,4	10,1	6,7	4,7
Pistoia	49,5	11,6	70,8	2,2	128,4	-2,1	2,9	-19,5	0,0	37,4	22,6	8,5	84,1	-10,2	35,1	8,7
Pordenone	47,2	0,7	7,7	9,7	2,2	-29,4	25,3	4,8	0,0	-	201,9	5,5	428,0	-7,5	55,0	-5,8
Polenza	11,9	-24,9	1,2	39,3	0,1	31,8	0,4	48,5	-	-100,0	7,2	-11,3	0,4	-21,6	0,9	-7,3
Prato	13,3	23,6	412,7	-2,2	21,4	-72,6	1,2	-33,8	0,0	-59,6	5,1	-9,2	43,1	-4,1	4,1	-16,0
Ragusa	30,0	14,1	0,2	1,7	0,1	-5,3	0,2	350,1	-	-	1,1	9,3	0,3	-9,3	0,1	-41,3
Ravenna	252,1	5,6	26,0	7,8	33,2	30,5	2,2	7,3	0,0	-29,7	311,1	115,7	4,7	14,7	9,8	51,0
Reggio Calabria	33,7	3,8	0,1	43,1	0,3	-10,9	0,4	-68,7	-	-	0,1	23,9	0,3	224,0	0,1	-73,3
Reggio Emilia	396,0	3,4	904,6	-7,6	90,1	-3,1	9,6	-12,9	0,3	-41,7	238,9	-12,5	25,6	-8,3	50,6	3,2
Rieti	6,2	125,7	0,5	-73,6	0,1	-57,6	0,1	-74,5	-	-	1,6	-9,9	0,4	-17,8	0,0	-91,1
Rimini	53,6	2,1	487,1	-4,9	69,4	-8,6	10,7	-1,6	0,0	-	76,5	-8,3	27,4	-15,3	16,5	6,2
Roma	107,4	-21,4	149,6	0,9	128,2	4,5	7,2	29,6	0,4	832,9	190,5	-38,6	65,5	44,6	134,7	-18,7
Rovigo	118,0	7,7	39,4	11,3	39,1	-1,1	1,6	19,5	0,0	-35,7	31,7	-18,2	16,7	2,8	30,2	5,3
Salerno	777,8	10,9	18,8	5,4	22,0	32,6	3,1	23,0	0,2	217,2	106,9	12,2	23,8	25,1	6,1	7,5
Sassari	50,9	18,0	0,7	142,9	0,1	-77,3	3,4	-7,9	-	-	4,6	328,0	0,0	11,3	0,1	104,8
Savona	15,5	16,0	2,4	18,7	3,5	-0,3	0,5	-62,0	0,0	94,8	9,6	28,1	1,4	37,0	2,1	15,2
Siena	16,8	3,2	3,4	1,4	6,8	7,0	12,3	6,0	-	-	20,2	-8,0	23,9	-19,9	5,7	176,5
Siracusa	5,3	-50,4	0,3	468,4	0,1	-51,8	0,0	-96,8	-	-	0,7	-44,8	0,0	-31,0	0,6	-35,5
Sondrio	33,1	28,9	1,5	2,8	0,1	-6,5	4,2	24,5	-	-	77,4	-15,2	4,1	59,9	23,6	-1,5
Taranto	7,3	-21,5	31,3	11,9	2,5	33,4	1,4	86,1	0,0	-	6,4	216,2	1,5	25,0	1,1	-22,6
Teramo	89,8	-5,5	65,0	6,9	37,9	-7,9	2,8	-20,9	1,1	27,9	100,1	32,4	63,1	5,7	29,1	3,7
Terni	38,4	106,8	5,3	15,8	4,8	269,6	0,7	6,8	-	-	15,3	33,5	2,8	18,7	0,5	-70,5
Torino	370,4	6,8	122,5	5,9	67,9	6,2	16,8	5,2	0,4	207,7	679,1	-0,9	36,4	33,2	210,6	-16,8
Trapani	42,8	-0,9	2,8	50,0	3,5	85,9	0,4	115,4	-	-	6,4	196,8	0,1	-64,7	1,7	69,6
Trento	147,3	-10,6	36,1	-21,1	29,8	-5,5	5,5	-2,6	0,0	-41,6	127,5	-5,7	6,7	36,8	41,6	9,3
Treviso	378,2	12,6	578,7	-3,1	731,8	-0,4	95,9	10,9	0,1	-24,9	450,2	-8,3	1.068,7	0,0	382,6	12,5
Trieste	144,5	4,5	4,6	16,5	5,2	15,7	13,0	-4,2	0,1	50,1	26,2	124,2	4,9	35,9	10,9	44,2
Udine	124,4	3,5	12,4	-2,5	49,0	22,9	63,2	-22,1	0,0	-	441,3	21,0	323,7	-4,0	56,9	9,2
Varese	197,9	-3,1	218,1	-0,6	80,8	12,7	9,0	-15,9	2,7	3,8	444,3	3,0	41,9	8,1	190,2	-1,2
Venezia	112,5	9,3	125,7	4,6	369,4	5,5	24,7	5,6	0,1	60,7	138,3	-0,7	79,2	-1,1	28,7	7,3
Verbano-C.O.	30,5	-11,9	3,8	15,0	0,1	-15,9	2,0	1,1	-	-	56,2	-12,8	2,7	12,1	3,6	-0,5
Vercelli	135,6	-2,8	245,3	18,7	21,2	12,1	9,0	2,0	0,0	86,4	37,2	11,3	1,3	-9,4	52,0	-2,0
Verona	748,0	5,2	548,8	7,9	399,5	0,5	16,8	8,9	15,1	-2,0	361,3	5,8	80,6	5,9	65,2	-9,8
Vibo Valentia	5,4	15,3	0,0	-78,3	-	-100,0	0,3	-14,6	-	-	1,0	-38,0	0,1	20,8	0,1	400,8
Vicenza	260,3	11,0	923,5	2,7	1.566,1	10,2	39,2	20,0	0,6	25,2	737,3	-2,9	245,1	6,1	1.100,4	2,5
Viterbo	27,8	-25,2	38,0	114,4	5,7	11,2	1,5	-20,0	-	-	11,6	-5,7	9,3	-5,1	5,0	-20,4
Province non specif. e altri stati membri	3,5	87,4	33,5	23,4	12,4	17,2	3,4	-18,0	-	-100,0	10,0	27,2	8,5	24,9	16,3	-51,9
ITALIA	15.235,5	5,2	13.629,7	2,8	13.460,0	7,1	1.106,4	-0,9	41,2	11,6	13.572,7	1,8	6.076,1	1,8	9.767,8	5,3

* divisioni con % addetti di imprese <50 addetti su totale addetti di divisione>=60% nel 2011 in Italia, Ateco 2007

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Riferimenti

BANCA MONDIALE-PwC (2013), Doing business 2014
BANCA MONDIALE-PwC (2012), Doing business in Italia 2013. Regolamentazioni più efficienti per le Piccole e Medie Imprese
CONFARTIGIANATO (2014), Un gap fiscale di 8,1 miliardi pagato dalle imprese nei comuni montani delle province di confine, Appendice Rapporto Conferenza Nazionale Montagna 2020
CONFARTIGIANATO VENETO (2013), L'export ci salverà? - Rapporto 2013 artigianato e piccole imprese predisposto dall'Osservatorio Artigianato e Micro-Piccole Imprese
EUROSTAT (2013), Statistic database
EUROSTAT (2013), Maritime transport
ICE (2013), Statistiche dei paesi. Importazioni: quote dell'Italia e degli altri paesi
ISTAT (2013), Struttura e competitività delle imprese. Anno 2011. 13 dicembre 2013
ISTAT (2013), Coeweb. Banca dati on line sulle statistiche del commercio con l'estero
QUINTAVALLE E. (2014), Import energia in calo del 15,1% - Import energia -15,1%. Bolletta a 54,8 m.di €, Crisi&Energia su QE-Quotidiano Energia del 27 gennaio
UNIONCAMERE-INFOCAMERE (2013), Movimprese